

COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

87020 Provincia di Cosenza

Via Municipio, 1 – tel. 0982-608010
Delegazione frazione marina – tel. 0982-608012
P. IVA/C.F.: 00263580789



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

☒ **ORIGINALE**

N. 15 Data: 05-08-2026	OGGETTO: Approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011.
---	--

L'Anno duemilaventisei, addì cinque del mese agosto, dalle ore 12:14, nella sede del municipio di Guardia Piemontese, con la presenza del Segretario Comunale, Dott. Gianpaolo Santopaolo, che si incarica della redazione del presente verbale, si è riunito, convocato nei modi di legge e di regolamento, in seduta Ordinaria ed in seconda convocazione il Consiglio comunale, composto dai sigg.ri:

Carlo Pisano	Presidente	Presente
Vincenzo Rocchetti	Sindaco	Presente
Sergio Sciammarella	Consigliere	Presente
Alberto Logullo	Consigliere	Presente
Vincenzo Pando	Consigliere	Assente
Decalia Quirino	Consigliere	Assente
Catia Colella	Consigliere	Presente
Giuseppina Antonietta D'Angelis	Consigliere	Presente
Andrea Muglia	Consigliere	Presente
Francesco Carmelo Pietramala	Consigliere	Presente

Totale Presenti 8 Totale Assenti 2

Presidente – Carlo Pisano, constatato che è presente il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a discutere sul punto in oggetto indicato.

Il Presidente previo appello nominale espletato dal Segretario comunale e constatato il numero legale dichiara aperta la seduta e introduce il primo argomento opposto all'ordine del giorno avente ad oggetto la proposta di deliberazione riguardante l'approvazione del Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025.

Al termine della relazione del Presidente sull'argomento d'interesse chiede e ottiene la parola il Consigliere comunale Sig. Andrea Muglia il quale ricorda che il Segretario ha evidenziato una serie di discrasie contabili-finanziarie e l'omessa iscrizione di debiti fuori bilancio. Nel contempo la Prefettura di Cosenza ha inviato la diffida ad adempiere alla amministrazione comunale per l'approvazione del Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025. Nella seduta 03.08.2026, in prima convocazione, il Consiglio comunale non ha avuto il numero legale per cui oggi in seconda convocazione si accinge avendo il quorum funzionale, ad approvare il rendiconto di gestione, però sarebbe stato opportuno, continua il Consigliere Muglia nel suo discorso, che la maggioranza avesse una nuova maggioranza qualificata e, inoltre, dal 2021 che il Rendiconto di gestione è approvato con il parere contrario del Revisore dei conti, ancora una volta, siffatta patologia, afferma Muglia è stata comunicata agli organi competenti, nel 2024 anche il Responsabile del Settore Finanziario del Comune di Guardia, evidenzia il Muglia, ha denunciato che l'Ente non versa in una buona situazione finanziaria.

Interviene il consigliere comunale sig. Pietramala affermando di condividere quanto appena detto dal Consigliere Muglia e chiede all'Amministrazione comunale se è consapevole del contenuto del parere sfavorevole del Revisore dei conti, ricorda che la suprema corte ha sancito che nessun consigliere comunale è escluso da eventuali responsabilità se non prendono atto di tale situazione, noi, afferma Pietramala, la stiamo evidenziando, il Revisore, sottolinea Pietramala, nel suo parere denuncia la mancata iscrizione nel piano di riequilibrio di circa 980 mila euro di debiti e se la Corte dei Conti non approva il piano, l'Ente in automatico, deve dichiarare il dissesto finanziario, i debiti vanno inseriti nel piano.

Interviene la consigliera Comunale dottoressa D'Angelis la quale dà il benvenuto al nuovo Segretario comunale, fa suo quanto già detto dai colleghi consiglieri di opposizione affermando, che è da incoscienti, approvare il Rendiconto di gestione con il parere sfavorevole del Revisore dei conti provocando ulteriori danni finanziari all'Ente.

Interviene, infine, il Consigliere Logullo che legge dichiarazione di voto favorevole a nome del gruppo di maggioranza consiliare. Al termine della lettura consegna nota al segretario comunale per essere la stessa allegata in atti.

Successivamente il Presidente sottopone ai voti la proposta di deliberazione d'interesse che è approvata con voti:

Consiglieri presenti: 8

Consiglieri votanti: 8

- Voti favorevoli: 5 Consiglieri: (Rocchetti, Pisano, Sciammarella, Logullo e Colella);
- Voti contrari: 3 Consiglieri (D'Angelis, Muglia e Pietramala);
- Astenuti : 0;

Per l'immediata eseguibilità:

- Voti favorevoli: 5 Consiglieri: (Rocchetti, Pisano, Sciammarella, Logullo e Colella);
- Voti contrari: 3 Consiglieri (D'Angelis, Muglia e Pietramala);
- Astenuti : 0;

Il Presidente alle ore 12,37 dichiara sciolta la seduta.

Il sottoscritto Logullo Alberto nelle mie qualità di capogruppo di "Insieme per Guardia" ed a nome dell'intero gruppo chiedo l'approvazione del rendiconto dell'annualità 2025.

Ciò in considerazione di quanto asserito nelle controdeduzioni del Dirigente Finanziario, Dott.ssa Tiziana Nigro, inviate ai Consiglieri in data 21.07.2026 con lettera acquisita al protocollo dell'Ente al n. 5644, al riscontro della nota del Segretario Comunale prot. n. 5332 del 09.07.25026 ed alla relazione del Revisore dei Conti n. 45 del 23.006.2026.

E' inutile sottolineare che la dott.ssa Nigro ha implicitamente confermato il parere favorevole all'approvazione del Rendiconto in questione.

IL CAPOGRUPPO

Alberto Logullo

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 04-06-2026

Oggetto: Approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011.

- PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 06 del 29.04.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato Documento unico di programmazione (DUPS) per il periodo 2026 - 2028, predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal D.Lgs 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n.07 del 29.04.2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2026 - 2028 ed i relativi allegati, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con Deliberazione Giunta Comunale esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema del Rendiconto della gestione 2025, che comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, redatti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della relazione illustrativa della Giunta ai sensi dell'art. 151 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 08 del 06.06.2024 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:"Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e accesso al "Fondo di rotazione per la stabilità finanziaria degli enti locali" ai sensi dell'art. 243-ter del D.Lgs. n. 267/2000";
- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 24.09.2024 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato: " piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000)";

PREMESSO ALTRESÌ CHE l'art. 227, c. 2, d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), D.Lgs. 23/6/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

- VISTO :

l'articolo 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 del 18.08.2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, prevede che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 e dal Decreto Legge n. 34/2019 per il quale :

"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011";

l'articolo 11 comma 4 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto di gestione;

- RICHIAMATI :

gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

l'art. 2 quater del decreto Legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30.04 la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo Consiliare;

l'art 151, comma 6, e il rinnovato art 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

l'art. 231 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. individua nella "relazione sulla gestione", *il documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, volti ad una migliore comprensione dei dati contabili;*

RICHIAMATO inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile inerente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato 4/2 ed allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011;

PRESO ATTO che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss. mm. ii;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 29.05.2026 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2025 e residui degli anni precedenti;

PRESO ATTO che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2025 ai sensi dell'art. 226 del D.lgs 267/2000;

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere per l'esercizio 2025 concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE ;

VISTO il Rendiconto per l'esercizio 2025 ed i relativi allegati di seguito elencati:

- a) prospetto del Risultato di amministrazione –
 - allegato a/1,
 - allegato a/2,
 - allegato a/3;
- b) prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato;
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- d) prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie e categorie enti locali 2025;
- e) Prospetto riepilogo generale delle spese per missione anno 2025;
- f) prospetto accertamenti assunti nell'esercizio 2025 e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto;
- g) impegni assunti nell'esercizio 2025 e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto;
- h) elenco dei mandati per codice di bilancio;
- i) tabella dei parametri deficitari anno 2025;
- l) Verifica Equilibri;

RILEVATO CHE il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un disavanzo di amministrazione per come di seguito determinato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2025**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.388.891,75
RISCOSSIONI	(+)	1.475.999,84	3.016.825,71	4.492.825,55
PAGAMENTI	(-)	1.286.545,84	2.175.425,69	3.461.971,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.419.745,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.419.745,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.683.546,33	1.260.670,27	3.944.216,60
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in contanti e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.471.933,26	1.463.921,50	3.935.854,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.T.O. CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			2.428.167,70
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				652.716,58
Accantonamento residui passivi al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				1.328.172,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				50.550,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				24.787,50
Fondo obiettivo di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				2.446.457,46
		Totale parte accantonata (B)		4.502.685,54
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrattazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
		Totale parte vincolata (C)		0,00
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
		Totale parte disponibile (E) = (A) - (B) - (C) - (D)		-2.074.518,84
		F) di cui disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 04.06.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema del Rendiconto della gestione 2025, che comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, redatti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il parere del Revisore unico dell'Ente trasmesso al protocollo dell'Ente;

- VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. ;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto 2025 alle risultanze della gestione;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

di approvare, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'allegato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale ;

di approvare il Conto del Bilancio e le relative risultanze;

di esercitare l'opzione concessa dall'art. 232 comma 2 del D.Lgs 267/2000; di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

di dichiarare il presente Atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000; di dare atto che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità Tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Il Responsabile Del Settore Finanziario

Dr.ssa Tiziana Nigro – f.to

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011.

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è espresso, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del DLgs 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Tecnica:

PARERE Favorevole

Guardia Piemontese, 04-06-2026

Il Responsabile

Dott.ssa Tiziana Nigro – f.to

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011.

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è espresso, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del DLgs 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Guardia Piemontese, 04-06-2026

Il Responsabile
Dott.ssa Tiziana Nigro - f.to



COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE Prot. in arrivo N° 0004894 del 25-06-2026 Cat. 01/11

Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

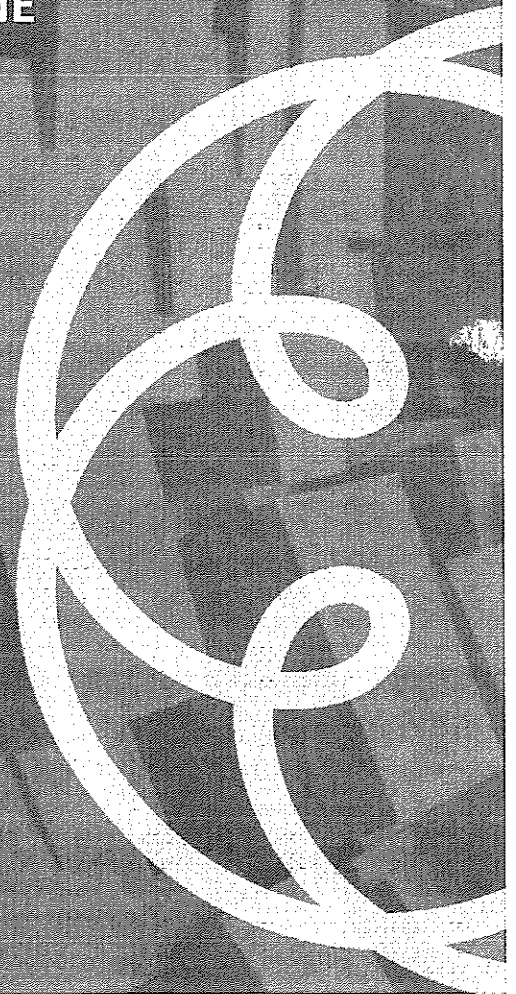
Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

NCREL
NATIONAL COUNCIL OF
RESEARCHERS

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E DOCUMENTI ALLEGATI



DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL CREL

Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Il format è aggiornato tenendo conto delle norme emanate, degli orientamenti di prassi e giurisprudenziali pubblicati fino alla data di divulgazione del documento ed è allineato, nel quadro della proficua collaborazione da tempo avviata con la Corte dei conti, al contenuto della deliberazione n. 8/SEZAUT/2026/INPR pubblicata in data 19 febbraio 2026 riguardante le Linee guida e il relativo questionario per la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2025.



DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

NCREL
NATIONAL CREL

COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE (CS)

Provincia di Cosenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Eustachio Ventura



DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Associazione Nazionale
degli Esperti Contabili
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

NCREL
NATIONAL CREDIT RISK EVALUATION

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	10
2.1. Il risultato di amministrazione	10
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	12
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	13
2.4. Verifica degli equilibri	15
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	16
2.6. Analisi della gestione dei residui	18
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	22
3. GESTIONE FINANZIARIA	22
3.1. Fondo di cassa	22
3.2. Tempestività pagamenti	23
3.3. Analisi degli accantonamenti	24
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	24
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	25
3.4. Fondi spese e rischi futuri	25
3.4.1. Fondo contenzioso	26
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	26
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	27
3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica	27
3.4.5 Altri fondi e accantonamenti	27
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	27
3.5.1. Entrate	28
3.5.2. Spese	31
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	41
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	41
4.2. Strumenti di finanza derivata	44



DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Periti Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
Ricerca

NCREL
Nazione e Cultura
Ricerca

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	44
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	45
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	45
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	Errore. Il segnalibro n
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	Errore. Il segnalibro n
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	45
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	45
8. PNRR e PNC	46
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	46
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	47
11. CONCLUSIONI	ERRO
RE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	



DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL CENTER FOR
RESEARCH IN
COMMERCIAL LAW

Comune di Guardia Piemontese (CS)

Organo di revisione

Verbale n.45 del 23 giugno 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Guardia Piemontese (CS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cosenza, lì 23 giugno 2026

L'Organo di revisione

Il Revisore Unico

Dott. Eustachio Ventura

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL COUNCIL OF
RESEARCH

1. Introduzione

Il sottoscritto Eustachio Ventura, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.14 del 07.07.2023, con decorrenza dal 13.07.2023;

♦ ricevuta in data 05.06.2026, tramite PEC, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n.40 del 04.06.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, ad eccezione dei seguenti documenti:

- manca il prospetto dei dati SIOPE, specificando che le registrazioni SIOPE e le scritture contabili dell'ente concordano con i risultati della gestione di cassa del tesoriere per l'esercizio 2025 per come dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella proposta di Consiglio Comunale n.9 del 04.06.2026;
- manca la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- manca il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- manca il prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- manca l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- manca la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- manca elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

♦ visto il **bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028**, a cui è seguito un **parere "non favorevole"** da parte dello scrivente revisore con il verbale n.42 del 26.04.2026, con la successiva e relativa delibera di variazione per l'ente che aveva già approvato il bilancio di previsione 2026-2028, altrettanto con **parere "non favorevole"** del sottoscritto revisore con verbale n.44 del 06.06.2026;

- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.6 del 28.04.2023;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

NCREL
NATIONAL CREW FOR ECONOMIC RESEARCH

approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, con espressione da parte dell'Organo di revisione per il **bilancio di previsione 2025-2027 di otto pareri "non favorevole"** nei verbali n.27 del 29.04.2025, verbale n.29 del 14.06.2025, verbale n.30 del 17.06.2025, verbale n.32 del 28.06.2025, verbale n.34 del 22.08.2025, verbale n.35 del 29.09.2025, verbale n.36 del 13.11.2025 e nel verbale n.38 del 24.11.2025 in aggiunta al già citato verbale n.34 del 22.08.2025 che comprende il riconoscimento dei debiti fuori bilancio articolo 194, comma 1°, lettera E) del TUEL.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n.08
di cui variazioni di Consiglio	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.08
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta, in particolare per il bilancio di previsione 2025-2027 **nel verbale n.33 del 30.07.2025 con un parere "non favorevole"**, comprendente l'assestamento e la salvaguardia degli equilibri, **nel verbale n.34 del 22.08.2025 con un parere "non favorevole"**, comprendente il riconoscimento dei debiti fuori bilancio articolo 194, comma 1°, lettera E) del TUEL, in aggiunta al **parere "non favorevole" per il bilancio preventivo 2026-2028 con verbale n.42 del 26.04.2026** e della relativa variazione di bilancio a cui ha fatto seguito un **parere "non favorevole" nel verbale n.44 del 06.06.2026;**

♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Comune di Guardia
Piemontese
e degli altri Comuni
della Regione Calabria

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL COUNCIL
OF REVENUE EXPERTS
AND LOCAL GOVERNMENTS

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.767 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, approvata nel Consiglio Comunale n.13 del 24.09.2024 con **parere "non favorevole" dello scrivente revisore rilasciato nel verbale n.17 del 21.09.2024**, sottolineando peraltro che, **ancora oggi**, l'organo di revisione è in attesa di risposta formale definitiva trasmessa all'Ente dagli organismi preposti al controllo e/o ad eventuali comunicazioni quali la Corte dei Conti, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ed in ultimo anche la stessa Prefettura di Cosenza, nonostante ci siano state richieste interlocutorie riguardanti alcuni chiarimenti da parte della Corte dei Conti, evidenziando soprattutto la grave e precaria situazione finanziaria che si è conclamata, da più tempo, la quale ha provocato uno squilibrio strutturale ragguardevole.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non partecipa** ad alcuna Unione dei Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente, in particolare con il contenuto del **verbale n.33 del 30.07.2025 con un parere "non favorevole"**, comprendente l'assestamento e la salvaguardia degli equilibri, evidenziando la grave situazione finanziaria, con assenza degli equilibri di bilancio, così come segue, estrapolando parte del succitato verbale dalla pagina nr.3 alla pagina nr.5:

- *".....considerato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/ 2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", statuendo quindi, la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;*
- *viste le note prot. n.11194 del 16.07.2025 del Responsabile del Settore Amministrativo, prot. n.11493 del 28.07.2025 del Responsabile del Servizio Finanziario e la nota prot. n.11556 del 30/07/2025 del Responsabile del Settore Tecnico, trasmesse al Responsabile dell'Area Finanziaria dai vari Responsabili di Area dell'Ente e, **tutte le note, contenenti l'esistenza di debiti fuori bilancio** allegati ai singoli atti che formano parte integrante e sostanziale delle dichiarazioni dei vari Responsabili di Settore;*
- *considerato che i vari responsabili hanno inviato le predette note alla responsabile del servizio finanziario dell'ente ed anch'ella ha dichiarato l'esistenza di debiti fuori bilancio;*
- *visti i prospetti e gli allegati alla proposta di deliberazione consigliare quali parte integrante e sostanziale, in particolare quanto contenuto nel documento definito Allegato ASPL091727 – SPESE, Allegato ASPL090660 – EQUILIBRI, la relazione tecnica della responsabile del servizio economico-finanziario in aggiunta all'Allegato denominato "Equilibrio di Bilancio";*

Dato atto

- *che il Responsabile del Servizio Finanziario ha segnalato sia nei documenti allegati al Bilancio di Previsione 2025/2027 nonché nei documenti allegati al Rendiconto 2024 gravi criticità finanziarie che si estrinsecano in consistenti debiti fuori bilancio ed in un **disavanzo***

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dato - Commercialisti
e degli Agenti Immobiliari

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL

di amministrazione di euro 3.220.243,57 nonché un equilibrio complessivo pari ad euro -1.354.025,18 (con segno negativo), con approvazione di una proposta di Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'articolo 243-bis del TUEL, avvenuta lo scorso mese di settembre 2024;

Considerato

➤ che codesto organo di revisione non può trascurare la presenza di una grave situazione di squilibrio finanziario tale da pregiudicare il bilancio e che situazioni simili sono ancora in corso di ricognizione, tanto da essere già segnalati nelle singole note dei Responsabili dei vari settori dell'Ente;

Evidenziati

i richiami, le raccomandazioni ed i suggerimenti contenuti nei verbali, incluso il parere al Bilancio di Previsione 2025/2027 nonché il parere al Rendiconto 2024 in aggiunta ai verbali n.29 del 14.06.2025, verbale n.30 del 17.06.2025 e verbale n.32 del 28.06.2025 – **tutti riguardanti variazioni di bilancio di previsione 2025/2027 a cui è stato rilasciato un parere non favorevole** - dello scrivente revisore, ponderando tutte le situazioni di grave criticità finanziaria.

Alla luce di quanto sopra esposto, visto, rilevato, dato atto, ritenuto ed evidenziato, l'organo di revisione scrivente

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

alla variazione tecnica di assestamento generale del bilancio di previsione 2025/2027 nonché all'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n.267/2000, entrambi citati in premessa, come meglio dettagliata nei documenti e nei prospetti predisposti dalla Responsabile del Servizio Finanziario".

Così come l'Organo di revisione, **ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente, in particolare con il contenuto del **verbale n.34 del 22.08.2025 con un parere "non favorevole"**, comprendente anche il riconoscimento dei debiti fuori bilancio articolo 194, comma 1°, lettera E) del TUEL riportando l'evidenza di **"danni erariali"** dei comportamenti impropri degli Amministratori e dei dirigenti nella gestione dell'Ente, così come segue, estrapolando parte del succitato verbale alle pagine n.43 e 44 nel paragrafo "Osservazioni e suggerimenti":

".....Lo scrivente Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese, preso atto di quanto sopra rappresentato ed esposto, circa i debiti fuori bilancio e

➤ **Considerato che:**

l'Organo di Revisione rispetto all'esame di quanto sopra esposto ed indicato nell'oggetto, rammenta quanto già richiesto, espresso, esortato, richiamato a volte con forza ed urgenza, ammonito e censurato, nei riguardi dell'Ente, circa il contenuto dei verbali dal verbale n.2 del 02.08.2023 sino al verbale n. 33 del 30.07.2025, avendo presente il fatto che tutti riportano dei **"pareri non favorevoli"**;

➤ **Valutato che:**

i debiti fuori bilancio sono obbligazioni pecuniarie, relative al conseguimento di un fine pubblico, valide giuridicamente ma non perfezionate contabilmente, il cui "riconoscimento", tenuto conto dei requisiti stessi della riconoscibilità individuati nelle Circolari del Ministero dell'Interno n. 22/89 e n. 21/93 in aggiunta alle caratteristiche della certezza, della liquidità, e della esigibilità (articolo 194 T.U.E.L.) è riservato al **Consiglio Comunale**, anche in presenza di stanziamenti accantonati in bilancio;

➤ **Osservato che:**

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL CREDIT RISK EVALUATION

i debiti fuori bilancio sottoposti al parere del Revisore riguardano:

- a)** debiti fuori bilancio da sentenze esecutive, previsti dall'articolo 194, 1° comma, lettera A) del TUEL, i quali vanno riconosciuti a prescindere dalla volontà dell'Ente, salvo il diritto di rivalersi nei confronti degli autori degli eventuali danni;
- b)** debiti fuori bilancio per procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità, previsti dall'articolo 194, 1° comma, lettera D) del TUEL;

➤ **Ritenuto che:**

nel caso dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive il significato del provvedimento del Consiglio Comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso (per rafforzare tale asserzione si confronti il parere Corte dei Conti - Sezione di Controllo Campania 22/09) e che, pertanto, al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, **occorre effettuare - nel più breve tempo possibile - la convocazione del Consiglio Comunale** al fine di procedere con il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente;

➤ **Visto che:**

l'articolo 194 del TUEL prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;

➤ **Tenuto conto che:**

l'articolo 239, primo comma, lettera B) n. 6 del TUEL, prevede il suddetto parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio, così come modificato dal D.L. 174/2012, rendendo obbligatorio tale parere;

➤ **Visto** lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

➤ **Giudicata** la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento delle legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, 1° comma, lettera A) del TUEL nonché dell'articolo 194, 1° comma, lettera D) del TUEL;

➤ **Tenuto conto** che nelle proposte dei singoli Responsabili di Settore, si rileva che i debiti fuori bilancio trovano integrale copertura con fondi di bilancio legati ad un incremento del fondo di rotazione richiesto nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per un importo pari ad €.265.000,00, anzi lo stesso Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Tiziana Nigro comunica la possibilità – allo stato attuale – di procedere con una variazione di bilancio di previsione 2025/2027 – esercizio 2025 – attingendo allo stesso fondo di rotazione allo scopo di reperire fonti per il finanziamento del debito secondo quanto previsto dal comma 2, articolo 194 del TUEL;

➤ **Richiamato** quanto affermato da codesto organo di revisione ovvero che non è possibile trascurare il **“parere non favorevole”** reso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale con il verbale n.17 del 21 settembre 2024 nonché il **“parere non favorevole”** rilasciato al bilancio di previsione 2025/2027 con verbale n.25 del 24 febbraio 2025 che non fanno altro che confermare la presenza di una grave situazione di squilibrio finanziario, tale da pregiudicare il bilancio ed ovviamente gli equilibri che sono attualmente inesistenti, con ulteriori debiti fuori bilancio presenti anche dopo la presentazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Valutato

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
della Dottorato Commercialisti
e della Ragioneria Contabile

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL COUNCIL OF
REVENUE EXPERTS

che lo stesso Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ha inviato all'Ente, sin dal 3 aprile 2025 protocollo 0032070, una richiesta di istruttoria sul Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con ben 26 quesiti di integrazioni, **senza informare lo scrivente Revisore**, almeno sino al giorno 8 maggio 2025, allorché il Segretario comunale dott. F. Vergara inviava apposita PEC al revisore unico, rispondendo parzialmente al Ministero dell'Interno, esclusivamente a n.7 richieste di integrazioni su n.26 nonché domandando una proroga dei 30 (trenta) giorni concessi per le prime risposte parziali, comunque sino al 6 giugno 2025, di cui ancora ad oggi non si conoscono gli esiti relativamente alla seconda integrazione che andava trasmessa al Ministero competente alla succitata data.

Tutto quanto sopra esposto preliminarmente, considerato, valutato, osservato, ritenuto, visto, tenuto conto, giudicato e richiamato l'Organo di Revisione, da ultimo precisa che l'Ente nonostante **abbia dimostrato la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio esaminati nel corso del presente verbale** e, pertanto, allo scopo di poter esprimere, limitatamente alle proprie competenze, rilascia un

"PARERE NON FAVOREVOLE"

al riconoscimento dei debiti fuori bilancio denominati:

1. **Settore "SERVIZIO FINANZIARIO" per €197.432,71**
2. **Settore "SERVIZIO AMMINISTRATIVO" per €107.641,39**
3. **Settore "SERVIZIO TECNICO" per €582.604,84**

per un totale complessivo di debiti fuori bilancio pari ad **€887.678,94** – nonostante dalle proposte dei singoli Responsabili di Settore, si evidenzia che i debiti fuori bilancio trovano integrale copertura con fondi di bilancio legati ad un incremento del fondo di rotazione richiesto nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per €265.000,00 ("Maggiore Entrata") circa il reperimento dei fondi necessari a coprire la quota di competenza dell'esercizio 2025, come riportata nelle proposte dai Responsabili di Settore.

L'Organo di revisione invita l'Ente, qualora non sia stato già fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa.

Infine, il Revisore Unico ricorda che ai sensi **dell'articolo 227 del TUEL** le delibere recanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti per i necessari provvedimenti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002.

Infine, per quanto riguarda il punto nr.4 inserito nell'oggetto, così come segue:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027, ESERCIZIO 2025. IN VIA D'URGENZA. AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 4, DEL D. LGS. N.267/2000, CON PROTOCOLLO N.11658 DEL 04.08.2025 E TRAMITE PEC DEL 04.08.2025 ORE 09:18 – ESPRESSIONE DEL RELATIVO PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE.

Vista

la proposta di variazione del Bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 175, comma 4°, del D. Lgs. n.267/2000, sottoposta e trasmessa da parte della Responsabile del Settore "Servizio Finanziario" Dott.ssa Tiziana Nigro con protocollo n.11658 del 04.08.2025, in forza della proposta di Giunta Comunale n.24 dell'01.08.2025, inoltrata tramite PEC del 04.08.2025 alle ore 09:18 da:

protocollo.amministrativoguardiapiemontese@asmepec.it all'indirizzo PEC del sottoscritto organo di revisione eustachioventura@odcec.cs.legalmail.it;

Visto

l'articolo 239, primo comma, lettera b) nonché l'articolo 175, comma 4°, entrambi del D.Lgs.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
della Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL

18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Visto

il *Parere dello scrivente revisore unico al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale* rilasciato con verbale n.17 del 21 settembre 2024 nonché il *Parere* rilasciato al Bilancio di Previsione 2025/2027 con verbale n.25 del 24 febbraio 2025;

Visto

lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Rilevato

che la proposta di variazione del Bilancio di previsione 2025/2027 riguarda – per come esposto dalla Responsabile del Servizio Finanziario – una variazione denominata “Maggiore Entrata” per €.265.000,00 del Fondo di Rotazione, attivato con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, allo scopo di poter operare la copertura dei debiti fuori bilancio appena sopra esposti e rappresentati, relativamente alla quota dell'esercizio 2025;

Dato atto

che le gravi criticità finanziarie dell'Ente si estrinsecano in consistenti debiti fuori bilancio ed in un **disavanzo di amministrazione di euro 3.571.903,76** rappresentati nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;

Tenuto conto

che l'articolo 239, primo comma, lettera b) del TUEL, prevede il suddetto parere su proposta di variazione sul bilancio di previsione, rendendo obbligatorio tale parere;

Considerato

che codesto organo di revisione non può trascurare il **“parere non favorevole”** reso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale con il verbale n.17 del 21 settembre 2024 nonché il **“parere non favorevole”** rilasciato al bilancio di previsione 2025/2027 con verbale n.25 del 24 febbraio 2025 che non fanno altro che confermare la presenza di una grave situazione di squilibrio finanziario, tale da pregiudicare il bilancio ed ovviamente gli equilibri che sono attualmente inesistenti, con ulteriori debiti fuori bilancio presenti anche dopo la presentazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Valutato

che lo stesso Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ha inviato all'Ente, sin dal 3 aprile 2025 protocollo 0032070, una richiesta di istruttoria sul Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con ben 26 quesiti di integrazioni, **senza informare lo scrivente Revisore**, almeno sino al giorno 8 maggio 2025, allorché il Segretario comunale dott. F. Vergara inviava apposita PEC al revisore unico, rispondendo parzialmente al Ministero dell'Interno, esclusivamente a n.7 richieste di integrazioni su n.26 nonché domandando una proroga dei 30 (trenta) giorni concessi per le prime risposte parziali, comunque sino al 6 giugno 2025, di cui ancora ad oggi non si conoscono gli esiti relativamente alla seconda integrazione che andava trasmessa al Ministero competente alla succitata data.

Alla luce di quanto sopra esposto, visto, rilevato, dato atto, tenuto conto, considerato e valutato l'Organo di Revisione,

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

alla proposta di variazione del Bilancio di previsione 2025/2027, in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 175, comma 4°, del D. Lgs. n.267/2000, sottoposta e trasmessa da parte della Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Tiziana Nigro, inviata tramite PEC il 04.08.2025 nonché inserita nella proposta di Giunta Comunale n.24 dell'01.08.2025, come meglio dettagliato nel documento predisposto dalla suddetta Responsabile del Servizio”.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Comune di Guardia
Piemontese
e
Circoscrizione

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
Nazione
Commerci
Relazione

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2025, evidenzia che nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione l'ente, per il tramite del proprio responsabile del settore finanziario, fa emergere un **disavanzo di amministrazione pari ad euro -2.074.578,84 senza equilibrio di bilancio.**
- l'Ente, **non ha in essere** le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:
- nel corso dell'esercizio 2025, ***non è stato possibile verificare se sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, alla data odierna, non risulta che abbiano presentato le rese dei conti della loro gestione e pertanto si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine;
- l'Ente **non ha finora comunicato** la nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **non ha consentito** di verificare se sia stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non ha** consentito di verificare, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 3,240,00	€ -	€ 3,240,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi	€ 1.796,75	€ 4.075,76	-€ 2.279,01	44,08%	
Totali	€ 5.036,75	€ 4.075,76	€ 960,99	123,58%	

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **disavanzo** di euro 2.074.578,84.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2025 è **sostanzialmente invariato nel peggio**, presentando ancora una volta un disavanzo rilevante, rispetto al risultato al 1/1/2025, confermando la necessità di ristabilire gli equilibri di bilancio, tenuto conto della presentazione ed approvazione di un piano di riequilibrio finanziario pluriennale in Consiglio Comunale con la deliberazione n.13 del 24.09.2024, accompagnata da un parere "non favorevole" dell'organo di revisione che vi scrive, reso nel verbale n.17 del 21.09.2024, che segnalava debiti fuori bilancio per euro 1.955.037,71 ed un disavanzo di euro 3.571.903,76. Pertanto, appare inequivocabile rimarcare come l'assenza della salvaguardia degli equilibri

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

NCREL
Nazione e Credito
Rendiconto e Bilancio

con necessità di ristabilirli a causa dei debiti fuori bilancio, peraltro segnalati ancora dall'Ente, e per esso dai propri Responsabili, anche dopo la stessa approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (cfr. verbale del revisore n.18 del 22.09.2024 e n.19 del 07.11.2024, che qui si intende richiamare, sempre con parere "non favorevole".

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO					RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2025 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2025 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2025 ⁽⁴⁾ (d)		
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015			3.220.243,50	2.071.576,84	1.148.664,66		0,00	
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1- <i>bis</i> , d.l. n. 73/2021	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16, co.6-ter, d.l. n.115/2022)		10							
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5							
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).									
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243- <i>bis</i> TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2022			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2023			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2024			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	2025			0	0	0	0	0	

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
della Categoria Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
Nazione Commercialisti
Esperti Contabili

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2025 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2026 (7)	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1/1/2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art. 16, co. 6 -ter, dl. 115/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, legge di bilancio 2020, n. 160/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)
⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)
⁽³⁾ Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)
⁽⁴⁾ Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti
⁽⁵⁾ Indicare solo importi positivi
⁽⁶⁾ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente
⁽⁷⁾ Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.221.392,38	€ 1.610.518,88	€ 2.428.107,10
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.793.296,14	€ 4.830.762,45	€ 4.502.685,94
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 3.571.903,76	-€ 3.220.243,57	-€ 2.074.578,84

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio 2025 nel prospetto

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL CREDIT RISK EVALUATION

dimostrativo del risultato d'amministrazione è stata inserita nella Parte Accantonata "B" la voce "Altri Accantonamenti" per euro 2.446.457,46 che incidono in modo determinante sul risultato negativo finale.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	0,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00									
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione non potuto verificare il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltre che da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

NCREL
Nazione e Credito

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ -
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ -
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ -

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL COUNCIL
OF RESEARCH

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		19.213,56
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	97.133,39
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-77.919,83
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-78.455,10
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		535,27
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		842.860,91
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		842.860,91
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		842.860,91
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		862.074,47
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		764.941,08
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		843.396,18

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 862.074,47
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 764.941,08
- W3 (equilibrio complessivo): €. 843.396,18

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

NCREL
Nazione e Ricerca

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione non ha potuto verificare con la tecnica del campionamento, ma prende atto di quanto riportato nel prospetto "Composizione per missioni e programmi del FPV dell'esercizio 2025" circa lo stesso fondo pluriennale vincolato:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 170.592,00	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
Nucleo Centrale di Revisione
delle Contabilità

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	-

** specificare

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Partito Commercialisti
e degli Esperti Commercialisti

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
— — —
RICERCA

NCREL
NATIONAL CREDIT RISK EVALUATION

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 170.592,00	€ 170.592,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.39 del 29.05.2026 senza essere munita del parere dell'Organo di revisione.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi provenienti da esercizi precedenti che incidono negativamente nella situazione di squilibrio finanziario.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

NCREL
NATIONAL CENTER
FOR RESEARCH IN
COMMERCIAL LAW

deliberato con atto G.C. n. 39 del 29.05.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.683.546,33	€ 1.260.670,27	€ 3.944.216,60	€ 2.521.340,54
Residui passivi	€ 2.471.933,26	€ 1.463.921,50	€ 3.935.854,76	€ 2.927.843,00

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ -
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha preso atto che nella proposta di Consiglio Comunale n.9 del 04.06.2026, a firma della Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Tiziana Nigro, viene riportata, a proposito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2025 e residui degli anni precedenti, la seguente dicitura a pagina nr.2:

“.....VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 29.05.2026 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2025 e residui degli anni precedenti”;

Pertanto, l'Organo di revisione può affermare che il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2025 e residui degli anni precedenti è stato effettuato senza richiedere l'obbligatorio parere all'organo di controllo come per legge.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Ordine dei Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

NCREL
Nazione dei Commercialisti e degli Esperti Contabili

VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 180.163,74	€ 121.247,35	€ 87,27	€ 28.080,57	€ 198.974,50	€ 528.553,43
Titolo II	€ 154.785,83	€ 149.891,10	€ 34.272,07	€ 7.448,61	€ 37.511,25	€ 383.908,86
Titolo III	€ 318.628,41	€ 282.630,92	€ 70.059,00	€ 51.076,36	€ 150.401,41	€ 872.796,10
Titolo IV	€ 418.709,45	€ 138.659,70	€ 251.189,90	€ 376.421,69	€ 824.144,78	€ 2.009.125,52
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Titolo VI	€ 4.483,87	€ -	€ -	€ -		€ 4.483,87
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Titolo IX	€ 70.534,63	€ 7.249,14	€ 17.926,72	€ -	€ 49.638,33	€ 145.348,82
Totali	€ 1.147.305,93	€ 699.678,21	€ 373.534,96	€ 463.027,23	€ 1.260.670,27	€ 3.944.216,60

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 294.290,35	€ 339.296,01	€ 144.265,27	€ 270.161,84	€ 576.255,51	€ 1.624.268,98
Titolo II	€ 601.531,77	€ 224.896,16	€ 102.982,40	€ 479.680,79	€ 820.459,86	€ 2.229.550,98
Titolo III						€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ 8.990,00	€ -	€ 8.990,00
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ 1.671,00	€ -	€ -	€ 4.167,67	€ 67.206,13	€ 73.044,80
Totali	€ 897.493,12	€ 564.192,17	€ 247.247,67	€ 763.000,30	€ 1.463.921,50	€ 3.935.854,76

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

NCREL
Nazione e Cultura
Ricerca e Sviluppo

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	152.337,99	54.882,92	280.843,12	385.426,56	283.350,55	230.783,51	242.050,42	133.006,71
	Riscosso c/residui al 31.12	62.273,36	14.619,99	95.416,56	102.076,01	52.567,04	129,00		
	Percentuale di riscossione	40,88%	26,64%	33,98%	26,48%	18,55%	0,05%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	218.204,13	301.158,53	234.569,31	265.962,73	329.443,91	432.161,66	245.544,64	129.431,78
	Riscosso c/residui al 31.12	32.423,28	61.082,12	179.562,83	124.623,51	294.320,89	368.958,07		
	Percentuale di riscossione	14,86%	20,28%	76,55%	46,86%	89,34%	85,36%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	-	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
Nazione e Cultura
Ricerca e Sviluppo

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione non ha potuto provvedere ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e se gli stessi risultano **essere oppure non essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	2.419.745,26
- di cui conto "Istituto tesoriere"	€	2.419.745,26
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	2.419.746,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	2.419.747,26

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'Ente non ha fornito in allegato al Rendiconto 2025 i Conti degli Agenti Contabili e dunque non è stato possibile verificare che l'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengano regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.799.050,55	€ 1.388.691,15	€ 2.419.745,26
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Si precisa che l'esercizio 2025 non espone nel prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione la cassa vincolata, tenendo conto del risultato finale rappresentato da un disavanzo d'amministrazione.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 per come si evince dalle tabelle che seguono.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

⁽¹⁾ Verificare la corrispondenza fra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Comunque l'Organo di revisione ha verificato **l'inesistenza** dell'equilibrio di cassa, peraltro sottolineato in ogni parere di accompagnamento al bilancio preventivo 2025-2027, al bilancio di previsione 2026-2028 nonché al bilancio consuntivo 2024 ed all'odierno bilancio consuntivo 2025 da parte del revisore unico scrivente, confermato formalmente nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione con un disavanzo di euro 2.074.578,94. Infatti, lo scrivente revisore unico ha sempre asserito che nonostante si evidenziassero nei bilanci preventivi **un equilibrio formalmente pari a zero**, alla luce di quanto esposto e rimarcato nei vari pareri resi circa i debiti fuori bilancio, le passività potenziali presunte, le sentenze passate in giudicato, l'inadeguatezza e l'incongruità della consistenza del FCDE e del Fondo Contenzioso, **gli equilibri di bilancio, sostanzialmente, si stimano non sussistere, conducendo l'Ente ad una situazione di deficitarietà nonché facendo trasparire chiaramente uno squilibrio strutturale.**

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 non abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate, senza l'iscrizione di un adeguato FCDE, con il rischio di aver consentito autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL. Peraltro, la succitata situazione è stata a più riprese evidenziata con forza dallo scrivente revisore unico, portando tale situazione alla formazione di nuovi debiti fuori bilancio, del resto riscontrati anche dai diversi responsabili dei settori del Comune ed inseriti nel verbale dell'organo di controllo n.34 del 22.08.2025, il tutto confermato da una iscrizione di un accantonamento rilevante (cfr. prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2025).

L'Organo di revisione ha potuto constatare che:

- l'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel e ciò è sostenuto dalla presenza di ulteriori debiti fuori bilancio nell'esercizio finanziario 2025 per euro 887.678,94 (cfr. verbale organo di

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

NCREL
NATIONAL CENTER FOR
RESEARCH IN
COMMERCIAL LAW

controllo n.34 del 22.08.2025) oltre quelli già liquidati ed inseriti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **non ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti;
- l'Ente **non ha fornito** alcuna evidenza d'avere comunicato, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	NO
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	NO
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	NO

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione non ha potuto riscontrare la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i perché necessita rimarcare che essendo il dato finale un disavanzo di euro 2.074.578,94 conferma la presenza di debiti fuori bilancio.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 652.718,58. Pur se la variazione pensata ed applicata presenta un adeguamento di dimensioni apprezzabili, si valuta ancora inadeguato ed incongruo il FCDE in forza dell'ingente massa di residui attivi, della loro vetustà e soprattutto della ridotta capacità di riscossione nel tempo dei medesimi crediti.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL CENTER
FOR RESEARCH IN
COMMERCIAL LAW

con rata annuale di euro 47.890,23;

- quanto ad **euro 119.272,48** quale rata residua del ripiano previsto nel triennio 2022-2024 della quota di disavanzo ex art.188 registrata in occasione del disavanzo 2021;

quanto ad **euro 2.978.990,38** quale ulteriore disavanzo costituito da debiti fuori bilancio per euro 1.955.037,71, accantonamento al fondo imprevisti del piano per euro 250.000,00 e disavanzo reale per euro 773.952,67".

Si precisa che la quota di FAL liberata nell'esercizio 2025 da iscrivere in entrata è pari ad euro 80.064,99 per come esposto nell'allegato a.1) del risultato d'amministrazione - quota accantonata.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un saldo del fondo rischi contenzioso per euro 50.550,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate ritenendole non congrue.

Pertanto, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento al Fondo rischi contenzioso, inserito nell'allegato a.1) del risultato di amministrazione – quota accantonata pari ad euro 10.550,00 in relazione al quale l'Ente non ha dato alcuna evidenza, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, degli eventuali giudizi in corso, nonostante il revisore scrivente abbia continuato, in diversi verbali, a sottolineare il concetto che **l'assenza di adeguati e congrui** fondi di accantonamento contribuisce in maniera determinante a non garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, senza possibilità di poter attestare la salvaguardia degli equilibri, nonché risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria.

A quanto appena sopra esposto si precisa che la consistenza del suddetto **fondo è inadeguata e carente:**

1. considerati i debiti fuori bilancio da riconoscere da parte dell'Ente anche dopo l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (cfr. verbale del revisore unico con **parere "non favorevole"** n.34 del 22.08.2025 **per euro 887.678,94**);
2. tenuto in debito conto, l'assenza di una risposta da parte degli uffici dell'Ente - sin dal verbale n.02 del 02/08/2023 - circa le sentenze passate in giudicato per le quali l'organo di revisione aveva fatto richiesta di apposita relazione da cui potessero emergere i contenziosi presenti, la consistenza e/o quantificazione degli stessi nonché il grado del giudizio, allo scopo di tener conto dell'eventuale accantonamento - iscritto come per legge – in bilancio oppure nei bilanci di riferimento, ad eccezione di quanto indicato ed inserito dall'ente nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL CENTER FOR
RESEARCH IN
COMMERCIAL LAW

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.409,36
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 6.518,40
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.927,76

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 per un controvalore pari ad euro 24.787,90.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 alcun accantonamento a tale titolo per l'esercizio 2025, risultando il riporto del saldo del Fondo di garanzia debiti commerciali all'01.01.2025 per euro 32.969,61, ridotto per effetto di alcune variazioni negative ad euro 24.787,90 00 come appare nell'allegato a.1 del risultato d'amministrazione – quota accantonata.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia oppure non abbia concorso agli obiettivi di finanza pubblici fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che nel risultato di amministrazione sia stato oppure non sia stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2025 **ha accantonato** una somma a saldo di euro 2.446.457,46 che va correlata anche con quanto esposto nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale circa i debiti fuori bilancio ed il disavanzo da ripianare in aggiunta ai nuovi debiti fuori bilancio dell'esercizio 2025.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

NCREL
Nucleo Centrale di Revisione
Lombardo

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.613.212,76	1.613.212,76	1.217.060,67	75,44	75,44
Titolo 2	647.503,97	647.503,97	638.299,10	98,58	98,58
Titolo 3	655.520,00	655.520,00	483.868,30	73,81	73,81
Titolo 4	2.294.335,37	2.294.335,37	658.455,67	28,70	28,70
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.210.572,10	5.210.572,10	2.997.683,74	57,53	57,53

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.613.212,76	1.613.212,76	1.225.579,16	75,97	75,97
Titolo 2	656.498,27	656.498,27	543.587,40	82,80	82,80
Titolo 3	655.520,00	655.520,00	489.134,36	74,62	74,62
Titolo 4	2.559.354,87	2.254.354,87	763.369,18	29,83	33,86
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.484.585,90	5.179.585,90	3.021.670,10	55,09	58,34

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.704.821,00	1.704.821,00	1.381.656,96	81,04	81,04
Titolo 2	656.506,82	656.506,82	626.466,82	95,42	95,42
Titolo 3	652.520,00	652.520,00	439.325,22	67,33	67,33
Titolo 4	2.692.154,78	2.692.154,78	1.184.577,76	44,00	44,00
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.706.002,60	5.706.002,60	3.632.026,76	63,65	63,65

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 11.443,26	€ 17.291,58	€ -
Riscossione	€ 11.443,26	€ 17.291,58	€ -

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ -		#DIV/0!
2024	€ -		#DIV/0!
2025	€ -		#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
della Categoria Commercialisti
e degli Agenti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL COUNCIL OF
REGISTERED ACCOUNTANTS

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Il profilo di dettaglio della documentazione fornita dall'Amministrazione agli atti di questo parere non mette nelle condizioni l'Organo di revisione affinché possa approfondire per tipologia di entrata le dinamiche di riscossione delle varie entrate.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad 30 mila per fitti attivi da concessione mineraria delle Terme, sono pari ad 30 mila per proventi da usi civici nonché sono pari ad euro 30 mila per proventi da convenzione Terme, di cui per tutte e tre le tipologie di entrate nell'esercizio 2025 in conto competenza, non è stato incassato alcunché, ma si è provveduto ad iscrivere il credito.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, evidenzia nella tabella che segue le entrate per il recupero dell'evasione:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
Nucleo Centrale di Revisione
delle Società per Azioni

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 150.000,00	€ 138.604,09	€ 133.006,71	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 500.000,00	€ 317.658,95	€ 129.431,78	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 650.000,00	€ 456.263,04	€ 262.438,49	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ -	
Residui riscossi nel 2025		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2025		#DIV/0!

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

NCREL
NATIONAL CENTER FOR
RESEARCH IN ECONOMIC LAW

RICERCA

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.723.007,52	2.723.007,52	2.134.636,28	78,39	78,39
Titolo 2	2.245.744,49	2.245.744,49	596.312,69	26,55	26,55
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.968.752,01	4.968.752,01	2.730.948,97	54,96	54,96

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.765.324,91	2.765.324,91	1.682.656,30	60,85	60,85
Titolo 2	2.738.905,05	2.738.905,05	848.834,91	30,99	30,99
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.504.229,96	5.504.229,96	2.531.491,21	45,99	45,99

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.792.157,87	2.792.157,87	1.709.528,88	61,23	61,23
Titolo 2	2.862.746,78	2.862.746,78	1.274.825,46	44,53	44,53
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.654.904,65	5.654.904,65	2.984.354,34	52,77	52,77

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 472.140,73	€ 460.114,47	-12.026,26
102	imposte e tasse a carico ente	€ 28.496,43	€ 30.236,32	1.739,89
103	acquisto beni e servizi	€ 404.788,80	€ 470.012,98	65.224,18
104	trasferimenti correnti	€ 33.849,03	€ 42.144,61	8.295,58
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 123.986,87	€ 126.649,69	2.662,82
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 619.394,44	€ 580.370,81	-39.023,63
TOTALE		€ 1.682.656,30	€ 1.709.528,88	26.872,58

In merito si osserva che le spese correnti sono aumentate di euro 26.872,58.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Comitato Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL CENTER FOR
RESEARCH IN COMMERCIAL
ACCOUNTING

Spese per il personale

La documentazione trasmessa agli atti dell'Organo di Revisione per il rilascio di questo parere non contiene informazioni adeguate per l'elaborazione del seguente prospetto.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ -	
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ -
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ -	€ -
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **non ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione non favorevole è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno triennale 2025-2027 del personale inserito nel PIAO 2025-2027 lo scrivente revisore ha rilasciato un **parere "non favorevole"** con verbale n.31 del 27.06.2025.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato alcun parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		€ 2.587,60	2.587,60
203 Contributi agli investimenti		€ 186.927,00	186.927,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale		€ 264.851,00	264.851,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	€	€ 454.365,60	454.365,60

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
Nazione e Cultura
Ricerca e Sviluppo

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione del rendiconto, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A proposito dei debiti fuori bilancio il revisore unico osserva che alla data odierna si ritiene pertinente e valido quanto dichiarato dai responsabili dei singoli settori dell'ente e riportati nel **parere "non favorevole"** dello scrivente revisore nel verbale n.34 del 22.08.2025, il cui stralcio sui debiti fuori bilancio viene riportato come segue:

".....Viste

le proposte di riconoscimento di Debiti Fuori Bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A) e lettera D) da parte dei seguenti Settori dell'Ente comunale:

"Servizio Finanziario", da parte della Dott.ssa Tiziana Nigro, con protocollo n.11633 dell'01.08.2025, inviata tramite PEC dell'01.08.2025 alle ore 12:10, riguardante la proposta di Consiglio Comunale n.22 dell'01.08.2025, relativamente alla richiesta di n.4 (quattro) pareri su cartelle esattoriali di Agenzia delle Entrate Riscossione **1)** per I.V.A. anno di imposta 2017 per un importo di €.115.740,81 per la quale era stata presentata un'istanza di autotutela in data 23.05.2023, senza alcuna risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Cosenza, nonché nuova istanza di sgravio presentata, recentemente, in data 23.07.2025 – **2)** per I.V.A. anno di imposta 2019 per un importo di €.81.623,71 per la quale era stata presentata istanza di autotutela in data 23.01.2023, senza alcuna risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Cosenza - **3)** per IRAP anno di imposta 2017 per un importo di €.37,88 – **4)** per contributi INAIL dipendenti per un importo di €.30,31 il tutto per un valore complessivo di debiti fuori bilancio del succitato Settore pari ad €.197.432,71 da rateizzare in 120 rate presso l'ADER per un rata che grava sull'esercizio 2025 di €.1.645,27 e con copertura in bilancio sul capitolo 138, missione 01, programma 2, codice 1.03.02.11.006, riferiti a D.F.B. ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A) per liti, controversie e vertenze legali di cui si condivide la configurazione del debito indicato nella relazione della Responsabile dott.ssa Tiziana Nigro.

A questo punto l'organo di revisione, essendo posto nelle condizioni di legge, sulla base della documentazione contabile/legale trasmessa e sopra richiamata, dichiara che il debito fuori bilancio definito **"SETTORE SERVIZIO FINANZIARIO"**, in ossequio all'**articolo 194, 1° comma, lettera A) del TUEL** possiede:

*tutti i requisiti di legge per la riconoscibilità, comprensivo dei calcoli e/o conteggi degli interessi legali e/o moratori circa la determinatezza delle somme da imputare quale riconoscimento degli stessi debiti fuori bilancio per l'assimilazione dei ruoli esattoriali dovuti a sentenze esecutive. Quindi si può affermare che dall'importo complessivamente emergente dalle suddette cartelle esattoriali si determina un importo complessivo, alla data odierna, con copertura finanziaria, per come dichiarata dalla Responsabile del Settore Finanziario, pari ad **€. 197.432,71.***

"Servizio Amministrativo", da parte della Dott.ssa Giovanna Oliverio, con protocollo n.11675 del 04.08.2025, inviata tramite PEC dell'04.08.2025 alle ore 12:47, riguardante le proposte di Consiglio Comunale n.23 del 04.08.2025, n.25 del 04.08.2025, n.26 del 04.08.2025, n.27 del 04.08.2025, n.28 del 04.08.2025, n.29 del 04.08.2025 e n.31 del 04.08.2025, con protocollo n.11675 del 04.08.2025, relativamente alla richiesta di n.7 (sette) pareri su **1)** cartelle esattoriali di Agenzia delle Entrate Riscossione per contributi INPS dipendenti/contributi pensionistici TFR anni di imposta 2023 e 2024 + Ritenute IRPEF dipendenti anni di imposta 2017 e 2018, tutte notificate nell'esercizio 2024, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo di €.45.631,76 riferite alla proposta della Responsabile Amministrativa dr.ssa Giovanna Oliverio n.23 del 04.08.2025, ai

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Comune di Guardia Piemontese
Ufficio Contabile e Amministrativo
e degli Affari Comunitari

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
Nazione e Cultura
Ricerche e Studi

sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dalla stessa nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; 2) su cartelle esattoriali di Agenzia delle Entrate Riscossione per Ritenute IRPEF dipendenti anni di imposta 2019-2020, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo di €.18.938,69 riferite alla proposta della Responsabile Amministrativa dr.ssa Giovanna Oliverio n.25 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dalla stessa nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; 3) su cartelle esattoriali di Agenzia delle Entrate Riscossione per Contributi Unificati Giudiziari non pagati anni di imposta 2022 e 2023, inerenti l'iscrizione a ruolo di ricorsi derivanti da violazioni del CDS, a seguito gestione parziale incompleta, in forza del decesso del Comandante della Polizia Municipale avvenuto nell'ottobre 2023, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo di €.3.837,68 riferite alla proposta della Responsabile Amministrativa dr.ssa Giovanna Oliverio n.26 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dalla stessa nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; 4) su cartelle esattoriali di Agenzia delle Entrate Riscossione per Contributi Unificati Giudiziari non pagati anni di imposta 2021, 2022 e 2023, inerenti l'iscrizione a ruolo di ricorsi derivanti da violazioni del CDS, a seguito gestione parziale incompleta, in forza del decesso del Comandante della Polizia Municipale avvenuto nell'ottobre 2023, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo di €.1.401,43 riferite alla proposta della Responsabile Amministrativa dr.ssa Giovanna Oliverio n.27 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dalla stessa nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; 5) su decreto ingiuntivo n.246/2017, opposto all'Avv. Franco Perre, inerente le somme richieste nel succitato decreto ingiuntivo a cui vanno aggiunti interessi e spese legali, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo di €.17.589,69 riferite alla proposta della Responsabile Amministrativa dr.ssa Giovanna Oliverio n.28 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dalla stessa nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; 6) sul Progetto Azzurro di Calabria 2025, inerente le somme impegnate e spese, ma non pagate, in raggruppamento con altri nove Comuni del Tirreno Cosentino e successivamente saranno oggetto di rimborso, con apposito finanziamento da parte della Regione Calabria, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo di €.10.000,00 riferite alla proposta della Responsabile Amministrativa dr.ssa Giovanna Oliverio n.29 del 04.08.2025 protocollo n.11599 del 31.07.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dalla stessa nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; 7) su somme già impegnate e spese, ma non pagate, al creditore Avv. Venosa, inerente l'acquisto di una fascia tricolore, indicato nell'atto di pignoramento e su apposita scheda denominata "scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio" per €.1.513,47, al creditore Marmo/Felice, inerente l'acquisto di una fascia tricolore, indicato nell'atto di pignoramento e su apposita scheda denominata "scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio" per €.1.501,47, al creditore ANCI per le quote anni 2023-2024 su apposita scheda denominata "scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio" per €.866,30, al creditore Agenzia Entrate Riscossione per spese di giustizia dovute anno 2021 su apposita scheda denominata "scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio" per €.304,26, al creditore Agenzia Entrate Riscossione per spese di giustizia dovute anno 2023 su apposita scheda denominata "scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio" per €.5.046,66, al creditore Agenzia Entrate Riscossione per spese di giustizia dovute anno 2024 su apposita scheda denominata "scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio" per €.809,98 e al creditore Agenzia Entrate Riscossione per spese di giustizia dovute anno 2022 su apposita scheda denominata "scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio" per €.200,00, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo di €.10.242,14 riferite alla proposta della Responsabile Amministrativa dr.ssa Giovanna Oliverio n.31 del

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

NCREL

RICERCA

04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dalla stessa nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025, il tutto per un valore complessivo di debiti fuori bilancio del succitato Settore pari ad €.107.641,39 riferiti a D.F.B. ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A) per liti, controversie e vertenze legali di cui si condivide la configurazione del debito indicato nella relazione della Responsabile dott.ssa Giovanna Oliverio.

A questo punto l'organo di revisione, essendo posto nelle condizioni di legge, sulla base della documentazione contabile/legale trasmessa e sopra richiamata, dichiara che il debito fuori bilancio definito **"SETTORE SERVIZIO AMMINISTRATIVO"**, in ossequio all'**articolo 194, 1° comma, lettera A) del TUEL** possiede:

tutti i requisiti di legge per la riconoscibilità, comprensivo dei calcoli e/o conteggi degli interessi legali e/o moratori circa la determinatezza delle somme da imputare quale riconoscimento degli stessi debiti fuori bilancio per l'assimilazione dei ruoli esattoriali ed atti di pignoramento e/o decreti ingiuntivi dovuti a sentenze esecutive. Quindi si può affermare che dall'importo complessivamente emergente dalle suddette cartelle esattoriali ed altri atti di recupero coattivo del credito da parte dei creditori si determina un importo complessivo, alla data odierna, con copertura finanziaria, per come dichiarata dalla Responsabile del Settore Amministrativo, pari ad **€. 107.641,39.**

"Servizio Tecnico", da parte dell'Ing. Giuseppe Caruso, con PEC inviata il 04.08.2025 alle ore 18:37, riguardante le proposte di Consiglio Comunale n.34 del 04.08.2025, n.38 del 04.08.2025, n.32 del 04.08.2025, n.36 del 04.08.2025, n.37 del 04.08.2025, n.33 del 04.08.2025 e n.35 del 04.08.2025, con protocollo n.11675 del 04.08.2025, relativamente alla richiesta di n.7 (sette) pareri su **1)** atto di pignoramento presso il Tribunale di Paola (CS) n.1063 del 06.02.2025, da parte della società AURORA SPE S.r.l., inerente i crediti ceduti da Banca Sistema S.p.A. relativamente alle forniture di energia elettrica a cui vanno aggiunti interessi e spese legali del decreto ingiuntivo n.449/2019, **inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per un importo dell'esercizio 2025 di €.40.000,00 al capitolo 2000/400, per un importo totale di €.132.164,94 + 50% c.p.l., riferite alla proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Giuseppe Caruso, n.34 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dallo stesso nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; **2)** sentenza Tribunale di Paola (CS) n.3266/2025, a favore della Signora DE TUGLIE ANNA DORA, inerente un sinistro del 2016 e successiva citazione in giudizio per danni subiti e riconosciuti nella suddetta sentenza pari ad €.21.624,58, a cui vanno aggiunti interessi e spese legali pari ad €.6.645,76, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo totale di €.28.270,34, riferite alla proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Giuseppe Caruso, n.38 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dallo stesso nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; **3)** decreto ingiuntivo presso il Tribunale di Paola (CS) n.294/2023 in aggiunta a giudizio TAR R.G. n.915/2024 da parte della società ENEL SOLE S.r.l., inerente le forniture di energia elettrica per l'illuminazione pubblica e relativa manutenzione, a cui vanno aggiunti interessi e spese legali del succitato decreto ingiuntivo per €.5.331,50, **inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per un importo dell'esercizio 2025 di €.45.000,00 al capitolo 2000/400, per un importo totale di €.308.482,21, riferite alla proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Giuseppe Caruso, n.32 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dallo stesso nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; **4)** transazione non rispettata per indennizzo di occupazione usurpativa su terreni da parte dell'Ente per realizzazione di una strada comunale, indennizzo da corrispondere a favore del creditore Signora LAINO MARIA BRIGIDA, ottenuto con ricorso al Presidente della Repubblica, pari ad €.13.000,00, a cui vanno aggiunti interessi e spese legali pari ad €.712,50 + Iva + C.P.L., **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo totale di €.14.000,00 rateizzate

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio di Revisione
del Rendiconto (commerciale)
e degli altri documenti contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

NCREL
NATIONAL COUNCIL OF
REVENUE EXPERTS

RICERCA

in tre rate di €4.600,00 valida per l'esercizio 2025, imputate al capitolo 138, riferite alla proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Giuseppe Caruso, n.36 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera D), così come documentato e dichiarato dallo stesso nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; 5) transazione non rispettata per indennizzo di occupazione usurpativa su terreni da parte dell'Ente per realizzazione di una strada comunale, indennizzo a favore del creditore Sig. SANFILIPPO PRIMO, ottenuto con ricorso al Presidente della Repubblica, pari ad €30.000,00, a cui vanno aggiunti interessi e spese legali pari ad €259,00 + Iva e C.P.L. pari ad €2.235,58, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo totale di €32.494,58 rateizzate in tre rate di €10.831,53 valida per l'esercizio 2025, imputate al capitolo 138, riferite alla proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Giuseppe Caruso, n.35 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera D), così come documentato e dichiarato dallo stesso nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; 6) sentenza Tribunale di Paola (CS) n.19/2025, a favore del Signora MAGNELLI FRANCESCA, inerente un sinistro del 2022 e successiva citazione in giudizio per danni subiti e riconosciuti nella suddetta sentenza pari ad €19.028,53, a cui vanno aggiunti interessi e spese legali, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo totale di €19.028,53 imputate per la copertura al capitolo n.138 del bilancio e con quota dell'esercizio 2025 pari ad €6.756,78, riferite alla proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Giuseppe Caruso, n.37 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dallo stesso nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; 7) atto di pignoramento presso il Tribunale di Paola (CS) n.2625 del 08.04.2025, da parte della società OFFICINE CST S.p.A., inerente i crediti ceduti da Vintage Finance S.r.l. relativamente alle forniture di energia elettrica, a cui sono stati aggiunti interessi e spese legali del decreto ingiuntivo n.148/2011, **inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per un importo dell'esercizio 2025 di €20.000,00 al capitolo 2000/400, essendo le somme oggetto di rateizzazione, per un importo totale di €48.164,34, riferite alla proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Giuseppe Caruso, n.33 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dallo stesso nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025.

A questo punto l'organo di revisione, essendo posto nelle condizioni di legge, sulla base della documentazione contabile/legale trasmessa e sopra richiamata, dichiara che il debito fuori bilancio definito **"SETTORE SERVIZIO TECNICO"**, in ossequio all'**articolo 194, 1° comma, lettera A) e lettera D) del TUEL** possiede:

tutti i requisiti di legge per la riconoscibilità, comprensivo dei calcoli e/o conteggi degli interessi legali e/o moratori circa la determinatezza delle somme da imputare quale riconoscimento degli stessi debiti fuori bilancio per l'assimilazione delle somme impegnate e spese, ma non pagate riferite agli atti di pignoramento e/o decreti ingiuntivi dovuti a sentenze esecutive. Quindi si può affermare che dall'importo complessivamente emergente dagli atti di recupero coattivo del credito da parte dei creditori si determina un importo complessivo, alla data odierna, con copertura finanziaria, per come dichiarata dal Responsabile del Settore Tecnico, pari ad **€582.604,84** con una quota di debiti fuori bilancio che grava sull'esercizio 2025 pari ad **€136.611,76**.

Lo scrivente Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese, preso atto di quanto sopra rappresentato ed esposto, circa i debiti fuori bilancio e

➤ **Considerato che:**

l'Organo di Revisione rispetto all'esame di quanto sopra esposto ed indicato nell'oggetto, rammenta quanto già richiesto, espresso, esortato, richiamato a volte con forza ed urgenza, ammonito e censurato, nei riguardi dell'Ente, circa il contenuto dei verbali dal verbale n.2 del 02.08.2023 sino al verbale n. 33 del 30.07.2025, avendo presente il fatto che tutti riportano dei **"pareri non favorevoli"**;

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL

➤ **Valutato che:**

*i debiti fuori bilancio sono obbligazioni pecuniarie, relative al conseguimento di un fine pubblico, valide giuridicamente ma non perfezionate contabilmente, il cui "riconoscimento", tenuto conto dei requisiti stessi della riconoscibilità individuati nelle Circolari del Ministero dell'Interno n. 22/89 e n. 21/93 in aggiunta alle caratteristiche della certezza, della liquidità, e della esigibilità (articolo 194 T.U.E.L.) è riservato al **Consiglio Comunale**, anche in presenza di stanziamenti accantonati in bilancio;*

➤ **Osservato che:**

i debiti fuori bilancio sottoposti al parere del Revisore riguardano:

- a) debiti fuori bilancio da sentenze esecutive, previsti dall'articolo 194, 1° comma, lettera A) del TUEL, i quali vanno riconosciuti a prescindere dalla volontà dell'Ente, salvo il diritto di rivalersi nei confronti degli autori degli eventuali danni;*
- b) debiti fuori bilancio per procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità, previsti dall'articolo 194, 1° comma, lettera D) del TUEL;*

➤ **Ritenuto che:**

*nel caso dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive il significato del provvedimento del Consiglio Comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso (per rafforzare tale asserzione si confronti il parere Corte dei Conti - Sezione di Controllo Campania 22/09) e che, pertanto, al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, **occorre effettuare - nel più breve tempo possibile - la convocazione del Consiglio Comunale** al fine di procedere con il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente;*

➤ **Visto che:**

l'articolo 194 del TUEL prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;

➤ **Tenuto conto che:**

l'articolo 239, primo comma, lettera B) n. 6 del TUEL, prevede il suddetto parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio, così come modificato dal D.L. 174/2012, rendendo obbligatorio tale parere;

➤ **Visto** lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

➤ **Giudicata** la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento delle legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, 1° comma, lettera A) del TUEL nonché dell'articolo 194, 1° comma, lettera D) del TUEL;

➤ **Tenuto conto** che nelle proposte dei singoli Responsabili di Settore, si rileva che i debiti fuori bilancio trovano integrale copertura con fondi di bilancio legati ad un incremento del fondo di rotazione richiesto nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per un importo pari ad €.265.000,00, anzi lo stesso Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Tiziana Nigro comunica la possibilità – allo stato attuale – di procedere con una variazione di bilancio di previsione 2025/2027 – esercizio 2025 – attingendo allo stesso fondo di rotazione allo scopo di reperire fonti per il finanziamento del debito secondo quanto previsto dal comma 2, articolo 194 del TUEL;

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Comitato Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL

➤ **Richiamato** quanto affermato da codesto organo di revisione ovvero che non è possibile trascurare il **“parere non favorevole”** reso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale con il verbale n.17 del 21 settembre 2024 nonché il **“parere non favorevole”** rilasciato al bilancio di previsione 2025/2027 con verbale n.25 del 24 febbraio 2025 che non fanno altro che confermare la presenza di una grave situazione di squilibrio finanziario, tale da pregiudicare il bilancio ed ovviamente gli equilibri che sono attualmente inesistenti, con ulteriori debiti fuori bilancio presenti anche dopo la presentazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Valutato

che lo stesso Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ha inviato all'Ente, sin dal 3 aprile 2025 protocollo 0032070, una richiesta di istruttoria sul Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con ben 26 quesiti di integrazioni, **senza informare lo scrivente Revisore**, almeno sino al giorno 8 maggio 2025, allorché il Segretario comunale dott. F. Vergara inviava apposita PEC al revisore unico, rispondendo parzialmente al Ministero dell'Interno, esclusivamente a n.7 richieste di integrazioni su n.26 nonché domandando una proroga dei 30 (trenta) giorni concessi per le prime risposte parziali, comunque sino al 6 giugno 2025, di cui ancora ad oggi non si conoscono gli esiti relativamente alla seconda integrazione che andava trasmessa al Ministero competente alla succitata data.

Tutto quanto sopra esposto preliminarmente, considerato, valutato, osservato, ritenuto, visto, tenuto conto, giudicato e richiamato l'Organo di Revisione, da ultimo precisa che l'Ente nonostante **abbia dimostrato la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio esaminati nel corso del presente verbale** e, pertanto, allo scopo di poter esprimere, limitatamente alle proprie competenze, rilascia un

“PARERE NON FAVOREVOLE”

al riconoscimento dei debiti fuori bilancio denominati:

4. **Settore “SERVIZIO FINANZIARIO” per € 197.432,71**
5. **Settore “SERVIZIO AMMINISTRATIVO” per € 107.641,39**
6. **Settore “SERVIZIO TECNICO” per € 582.604,84**

per un totale complessivo di debiti fuori bilancio pari ad **€ 887.678,94** – nonostante dalle proposte dei singoli Responsabili di Settore, si evidenzia che i debiti fuori bilancio trovano integrale copertura con fondi di bilancio legati ad un incremento del fondo di rotazione richiesto nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per € 265.000,00 (“Maggiore Entrata”) circa il reperimento dei fondi necessari a coprire la quota di competenza dell'esercizio 2025, come riportata nelle proposte dai Responsabili di Settore.

L'Organo di revisione invita l'Ente, qualora non sia stato già fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa.

Infine, il Revisore Unico ricorda che ai sensi **dell'articolo 227 del TUEL** le delibere recanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti per i necessari provvedimenti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002.

Infine, per quanto riguarda il punto nr.4 inserito nell'oggetto, così come segue:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027, ESERCIZIO 2025, IN VIA D'URGENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 4, DEL D. LGS. N.267/2000, CON PROTOCOLLO N.11658 DEL 04.08.2025 E TRAMITE PEC DEL 04.08.2025 ORE 09:18 – ESPRESSIONE DEL RELATIVO PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL CENTER FOR
RESEARCH IN
COMMERCIAL LAW

Vista

la proposta di variazione del Bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 175, comma 4°, del D. Lgs. n.267/2000, sottoposta e trasmessa da parte della Responsabile del Settore "Servizio Finanziario" Dott.ssa Tiziana Nigro con protocollo n.11658 del 04.08.2025, in forza della proposta di Giunta Comunale n.24 dell'01.08.2025, inoltrata tramite PEC del 04.08.2025 alle ore 09:18 da: protocollo.amministrativoguardiapiemontese@asmepec.it all'indirizzo PEC del sottoscritto organo di revisione eustachioventura@odcec.cs.legalmail.it;

Visto

l'articolo 239, primo comma, lettera b) nonché l'articolo 175, comma 4°, entrambi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Visto

il Parere dello scrivente revisore unico al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rilasciato con verbale n.17 del 21 settembre 2024 nonché il Parere rilasciato al Bilancio di Previsione 2025/2027 con verbale n.25 del 24 febbraio 2025;

Visto

lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Rilevato

che la proposta di variazione del Bilancio di previsione 2025/2027 riguarda – per come esposto dalla Responsabile del Servizio Finanziario – una variazione denominata "Maggiore Entrata" per €265.000,00 del Fondo di Rotazione, attivato con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, allo scopo di poter operare la copertura dei debiti fuori bilancio appena sopra esposti e rappresentati, relativamente alla quota dell'esercizio 2025;

Dato atto

che le gravi criticità finanziarie dell'Ente si estrinsecano in consistenti debiti fuori bilancio ed in un **disavanzo di amministrazione di euro 3.571.903,76** rappresentati nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;

Tenuto conto

che l'articolo 239, primo comma, lettera b) del TUEL, prevede il suddetto parere su proposta di variazione sul bilancio di previsione, rendendo obbligatorio tale parere;

Considerato

che codesto organo di revisione non può trascurare il **"parere non favorevole"** reso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale con il verbale n.17 del 21 settembre 2024 nonché il **"parere non favorevole"** rilasciato al bilancio di previsione 2025/2027 con verbale n.25 del 24 febbraio 2025 che non fanno altro che confermare la presenza di una grave situazione di squilibrio finanziario, tale da pregiudicare il bilancio ed ovviamente gli equilibri che sono attualmente inesistenti, con ulteriori debiti fuori bilancio presenti anche dopo la presentazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Valutato

che lo stesso Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ha inviato all'Ente, sin dal 3 aprile 2025 protocollo 0032070, una richiesta di istruttoria sul Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con ben 26 quesiti di integrazioni, **senza informare lo scrivente Revisore**, almeno sino al giorno 8 maggio 2025, allorché il Segretario comunale dott. F. Vergara inviava apposita PEC al revisore unico, rispondendo parzialmente al Ministero dell'Interno, esclusivamente a n.7 richieste di integrazioni su n.26 nonché domandando una proroga dei 30 (trenta) giorni concessi per le prime risposte parziali, comunque sino al 6 giugno 2025, di cui ancora ad oggi non si conoscono gli esiti relativamente alla seconda integrazione che andava trasmessa al Ministero competente alla succitata data.

Alla luce di quanto sopra esposto, visto, rilevato, dato atto, tenuto conto, considerato e valutato l'Organo di Revisione,

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
della Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL CREDIT RISK EVALUATION

alla proposta di variazione del Bilancio di previsione 2025/2027, in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 175, comma 4°, del D. Lgs. n.267/2000, sottoposta e trasmessa da parte della Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Tiziana Nigro, inviata tramite PEC il 04.08.2025 nonché inserita nella proposta di Giunta Comunale n.24 dell'01.08.2025, come meglio dettagliato nel documento predisposto dalla suddetta Responsabile del Servizio".

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 1.955.037,71	€ 146.427,00	€ 887.678,94
Totale	€ 1.955.037,71	€ 146.427,00	€ 887.678,94

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, non consente all'Organo di revisione di verificare il rispetto delle condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non risulta aver effettuato nuovi investimenti finanziati da debito.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che l'Ente **non abbia oppure abbia in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
Nazione e Credito
Rendiconto e Controllo

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati				
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati				

Le altre operazioni di finanziamento sono così dettagliate:

Destinatari	Ammontare	Modalità di erogazione	Durata del piano di amm.to (espressa in anni)	Quota capitale	Quota interessi
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.613.212,76	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 647.503,97	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 655.520,00	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 2.916.236,73	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 291.623,67	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025	€ 126.649,69	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 291.623,67	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,00

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 2.153.017,12
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 272.515,54
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.880.501,58

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

NCREL
Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 2.503.762,24	€ 2.328.762,24	€ 2.610.270,95
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 175.000,00	€ 281.508,71	€ 272.515,54
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 2.328.762,24	€ 2.610.270,95	€ 2.882.786,49
Nr. Abitanti al 31/12	1.770	1.775	1.767,00
Debito medio per abitante	1.315,68	1.470,58	1.631,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 128.655,20	€ 123.986,87	€ 126.649,69
Quota capitale			
Totale fine anno	€ 128.655,20	€ 123.986,87	€ 126.649,69

Il revisore unico non ha potuto verificare se l'Ente nel 2025 abbia oppure non abbia effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non risulta avere in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente abbia oppure non abbia vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2025-2028 al netto della quota annuale restituita nel 2025;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto
della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
Nucleo Centrale di Revisione
L. 28.2.1998 n. 46

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, abbia oppure non abbia proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente abbia effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, rilasciando un "parere favorevole" con verbale n.40 del 12.12.2025 riferito alla succitata ricognizione delle società partecipate al 31 dicembre 2024.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, se abbia oppure non abbia aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che gli inventari siano oppure non siano stati aggiornati con riferimento al 31/12/2025.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2023
- inventario dei beni immobili	31.12.2023
- inventario dei beni mobili	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.420.270,65	8.553.613,51	-133.342,86
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.423.961,86	6.800.369,50	-376.407,64
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.844.232,51	15.353.983,01	-509.750,50
A) PATRIMONIO NETTO	8.948.861,03	7.633.720,35	1.315.140,68
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.895.371,48	6.329.301,65	-433.930,17
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.844.232,51	13.963.022,00	881.210,51
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.611.753,86	3.440.433,53	1.171.320,33

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono la voce "D" dei Debiti decrementatasi per euro 433.930,17, l'incremento della voce "A" del Patrimonio Netto pari ad euro 1.315.140,68 nonché la voce "C" dello "Attivo Circolante" decrementatasi per euro 509.750,50.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che la contabilità al 31.12.2025 sia stata oppure non sia stata allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- lo stato patrimoniale.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
Nucleo Centrale di Revisione
L. 12/2016

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

sul fronte delle entrate e dei residui attivi, nel ribadire la prescrizione di un continuo e attento monitoraggio del comparto, continua ad evidenziare una scarsa capacità di riscossione dell'ammontare dei residui attivi che indubbiamente contribuisce a formare carenze e difficoltà nella gestione della cassa, finendo con il provocare carenze nella gestione delle risorse finanziarie;

sul fronte della spesa sembra evidente che quanto esposto nel paragrafo "Debiti fuori bilancio" da riconoscere, anche subito dopo l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale - che nel medesimo piano erano pari ad euro 1.955.037,71 - sono stati indicati ulteriori debiti fuori bilancio per l'esercizio 2025 pari ad euro 887.678,94 - per come si evince dal contenuto del verbale dell'organo di controllo n.34 del 22.08.2025 - che attestano come gli uffici non riescono a programmare in modo coerente e razionale la spesa corrente, in particolare nella voce "acquisti beni e servizi", quale ad esempio le spese per gestione, raccolta e smaltimento rifiuti.

sul fronte della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2025-2027 si conferma il **parere "non favorevole"** rilasciato dallo scrivente revisore unico nel verbale n.31 del 27.06.2025 che comprende anche una parere "non favorevole" al PIAO 2025-2027, nonché rafforza l'idea che il conclamato disequilibrio strutturale, ancora rappresentato nel prospetto del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2025, determinano il blocco della spesa del personale, vista la prospettiva certa di un Ente strutturalmente deficitario.

Pertanto, il revisore scrivente reputa necessario, in forza dell'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ottenere apposita autorizzazione dalla COSFEL per eventuali nuove assunzioni e che quindi la previsione triennale sia incoerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni;

sul fronte dei documenti sottoposti durante l'esercizio finanziario 2025 quali il "PIAO 2025/2027" nonché il "Piano Triennale del fabbisogno del personale triennio 2025-2027" il revisore ha espresso un **parere non favorevole** per entrambe le situazioni nel verbale n.31 del 27.06.2025 poiché l'organo di controllo non dà atto del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2025/2027 nonché sottolinea che la presente programmazione triennale non appare garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, non essendo stato possibile attestare la salvaguardia degli equilibri, risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria con verbale n.33 del 30.07.2025 dove si esprimeva un **parere "non favorevole"** sia per l'assestamento generale, sia per la salvaguardia degli equilibri 2025;

sul lato delle spese in conto capitale alla luce della programmazione delle opere pubbliche previste nel bilancio di previsione 2025-2027, confermate nel bilancio di previsione 2026-2028, nonostante abbiano la copertura di finanziamenti pubblici (fondi PNRR, comunitari,

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
Nucleo Centrale di Revisione
della Contabilità

regionali, provinciali, ecc.) si ribadisce, come già anticipato nel bilancio di previsione 2026-2028, tutte le criticità sollevate, insistendo sulla prescrizione, esortando vivamente l'Ente di monitorare, contenendo la gestione finanziaria dei flussi di cassa collegati poiché la medesima gestione è orientata a fare ricorso all'indebitamento rappresentati dal ricorso all'anticipazione di liquidità che prevede l'accensione di mutui da Cassa Depositi e Prestiti, non compatibili per nulla con l'attuale situazione finanziaria;

sul fronte degli accantonamenti al fondo contenzioso come già confermato nel paragrafo "Fondo rischi contenzioso" l'Ente non ha predisposto un elenco di giudizi in corso, ad eccezione di quello inserito nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, nonché senza aggiornarlo successivamente all'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale con annesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, in quanto appare lampante che **l'assenza di adeguati e congrui** fondi di accantonamento contribuisce in maniera determinante a non garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio nonché risultando l'Ente in una situazione di default finanziario;

in merito all'iscrizione del FCDE si valuta positivamente l'iscrizione del saldo della somma di circa 653 mila euro, con adeguamento di dimensioni apprezzabili avvenuta nei rendiconti precedenti e confermata nel rendiconto dell'esercizio 2025, ma nonostante ciò si reputa ancora inadeguato ed incongruo il FCDE in forza dell'ingente massa di residui attivi, della loro vetustà e soprattutto della ridotta capacità di riscossione nel tempo dei crediti;

in merito agli eventuali e potenziali debiti fuori bilancio non è stata ricevuta nell'esercizio 2025 dai responsabili degli Uffici alcuna attestazione e/o comunicazione che ne certificasse l'inesistenza, considerato che l'ulteriore presenza di debiti fuori bilancio nell'esercizio finanziario 2025 per un valore di euro 887.678,94 (cfr. verbale del revisore unico n.34 del 22.08.2025) è avvenuta con richieste da parte degli Uffici di riconoscere debiti fuori bilancio anche e soprattutto dopo la stessa approvazione del suddetto piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in particolare da attribuire ai DFB ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera E) poiché debiti derivanti da forniture di beni e/o prestazioni di servizi professionali e non, tutti assimilabili quali beni e/o servizi acquisiti in violazione delle norme sull'impegno, nei limiti dell'accertata utilità (vantaggio economico) e del dimostrato arricchimento (accrescimento patrimoniale o risparmio spesa) per l'Ente, senza giusta causa, e nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, quindi previsti, come detto sopra dall'articolo 194, 1° comma, lettera E) del TUEL. Inoltre, occorre far rimarcare come i già esposti debiti fuori bilancio per l'esercizio 2025 si aggiungono alla già manifesta presenza di debiti fuori bilancio per circa 2 milioni di euro, per come indicato nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato nel mese di settembre 2024, con parere "non favorevole" dello scrivente revisore.

Per ultimo, analizzate e ribadite le considerazioni sopra rappresentate, l'Organo di revisione insiste nell'essere notevolmente pessimista e demoralizzato circa lo stato di salute finanziaria dell'Ente, per una situazione attuale che si appalesa sempre più verso il default dello stesso Ente, nonostante l'aver messo in campo un piano finanziario pluriennale che dovrebbe consentire il ripiano dei debiti fuori bilancio e del disavanzo accumulato, ma valutato dallo scrivente revisore – nel verbale n.17 del 21.09.2024 - inattendibile ed insostenibile nelle previsioni di entrata, nella veridicità delle previsioni di spesa e quindi nella

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio nel periodo considerato, con eventuali e/o potenziali responsabilità circa il procrastinare la scelta di far emergere nel più breve tempo possibile le criticità finanziarie segnalate sin dal momento dell'insediamento dell'incarico di revisore dello scrivente, riscontrata l'assenza degli equilibri di bilancio ed una situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente medesimo.

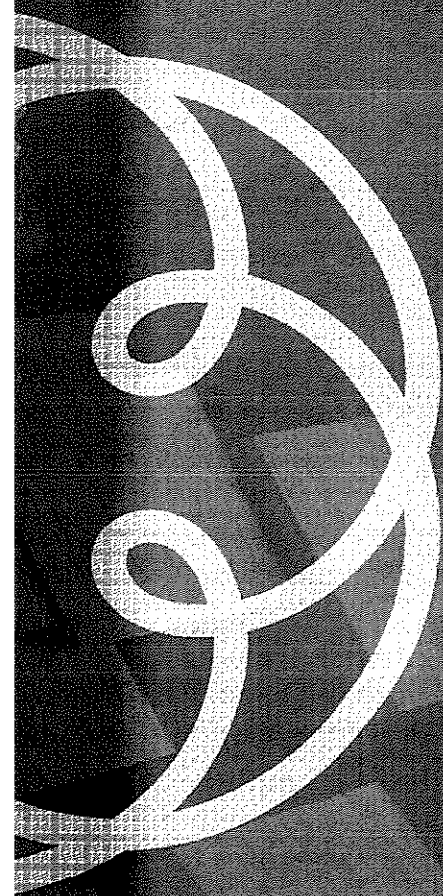
Purtroppo va evidenziato come L'Ente sia ingovernabile sotto il profilo finanziario: ciò è corroborato dalla ulteriore presenza nell'esercizio finanziario 2025 di debiti fuori bilancio per euro 887.678,94 (cfr. verbale organo di controllo n.34 del 22.08.2025), nonostante l'Ente medesimo abbia in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, approvata nel Consiglio Comunale n.13 del 24.09.2024 con parere "non favorevole" dello scrivente revisore rilasciato nel verbale n.17 del 21.09.2024, sottolineando peraltro che, ancora adesso, l'organo di revisione è in attesa di risposta formale trasmessa all'Ente dagli organismi preposti al controllo e/o ad eventuali comunicazioni quali la Corte dei Conti, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ed in ultimo anche la stessa Prefettura di Cosenza, nonostante ci siano state richieste interlocutorie riguardanti alcuni chiarimenti da parte della Corte dei Conti, evidenziando soprattutto la grave e precaria situazione finanziaria che si è generata, da tempo, la quale ha causato uno squilibrio strutturale apprezzabile che se confluirà in un dissesto del Comune, innumerevoli saranno le ricadute, con potenziali responsabilità – se configurate con i profili previsti dalla legge – degli stessi Dirigenti comunali e degli stessi Amministratori comunali per "danno erariale".

11. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e valutate:

- le rilevanti somme accantonate nel prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione per euro 2.446.457,46 che comprendono un accantonamento per oltre 2,4 milioni di euro per debiti fuori bilancio;
- tenuto conto del disavanzo 2025 da ripianare che determina una grave situazione finanziaria, con ricadute negative anche sulla gestione corrente della cassa;
 - nonché confermato e conclamato che non sussistono gli equilibri di bilancio e, di conseguenza, non è possibile attestare la salvaguardia degli equilibri, risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria;
 - quindi tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto 2025 alle risultanze della gestione, esprimendo un parere "NON FAVOREVOLE" e si invita l'Organo deliberante ad adottare con tempestività le opportune azioni per ricondurre l'Ente in una condizione di equilibrio duraturo, senza tralasciare alcuna misura prevista dalla vigente normativa.

**L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. EUSTACHIO VENTURA**



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari;

Visto il T.U.E.L.;

Acquisito il parere non favorevole da parte del Revisore dei Conti;

Vista la nota prot. 5332 del 09.07.2026, in atti;

Vista la nota prot. 5644 del 21.07.2026, in atti;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso sulla proposta oggetto di approvazione, ai sensi dell'art. 49, dal Responsabile del Servizio competente e art. 147-bis e 153 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Votazione:

Consiglieri presenti: 8

Consiglieri votanti: 8

- Voti favorevoli: 5 Consiglieri: (Rocchetti, Pisano, Sciammarella, Logullo e Colella);

- Voti contrari: 3 Consiglieri (D'Angelis, Muglia e Pietramala);

- Astenuti : 0;

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per esserne parte integrante e sostanziale.

E con apposita identica votazione

DELIBERA

di RENDERE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mn.ii.

Approvato e sottoscritto

Presidente
Carlo Pisano -f.to



Il Segretario Comunale
Dott. Gianpaolo Santopaulo -f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

- VISTO il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato e integrato;
- VISTO, in particolare, il Titolo VI - Capo 1° "Controllo sugli atti";
- VISTI gli atti d'Ufficio

DISPONE

Che la presente deliberazione

- VENGA PUBBLICATA mediante affissione sull'Albo Pretorio on line, per n. 15 giorni consecutivi (art. 124-comma 2 D.Lgs. N. 267/2000)

ATTESTA

che la stessa deliberazione

☒

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134- comma 4 D.Lgs. n°. 267/2000)



Dott. Gianpaolo Santopaolo -f.to

Pubblicata sull'Albo Pretorio on -line in data **03 SET 2026** con il n.
(art. 32 c. 1 legge n. 69/2009)

IL RESPONSABILE
del SETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanna Oliverio -f.to